



MINISTERO DEGLI INTERNI

DIREZIONE GENERALE DI P. S.

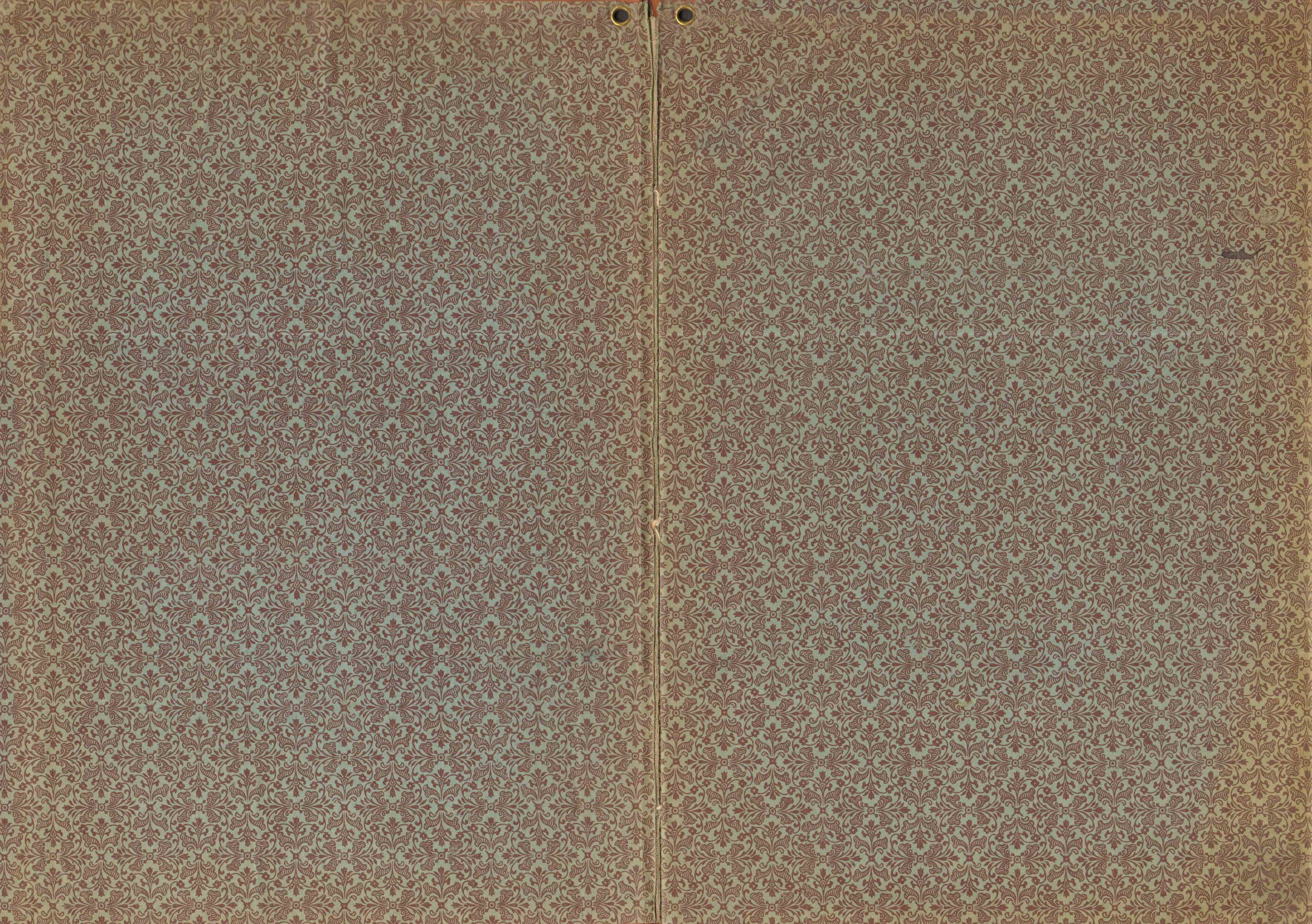
SCUOLA DI POLIZIA SCIENTIFICA - SERVIZIO DI SEGNALAMENTO

FORMULARIO

PER IL

SEGNALAMENTO DESCRITTIVO





H 03195

MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DI P. S.

SCUOLA DI POLIZIA SCIENTIFICA

SERVIZIO CENTRALE DI SEGNALAMENTO E DI IDENTIFICAZIONE

I.

Introduzione.

Fra i servizi più importanti degli Agenti di pubblica sicurezza e dei Carabinieri Reali, primeggiano la segnalazione dei latitanti, la identificazione dei recidivi, la vigilanza delle persone pregiudicate e sospette, e la ricerca degli individui da arrestarsi.

Questi compiti non possono essere attuati colla dovuta efficacia, senza la esatta conoscenza dei connotati e dei contrassegni particolari, che, costituendo le caratteristiche fisiche individuali, sono la base dei riconoscimenti personali; e senza una precisa terminologia che permetta a tutti di descrivere con proprietà di linguaggio i dati che si debbono segnalare, e di comprendere nel loro giusto valore le segnalazioni ricevute.

A questo fine venne compilato il presente Formulario, che, completando le istruzioni ministeriali mod. 1, giugno 1903 n. 9048-1 Div. 5^a, ha precisamente lo scopo di agevolare agli Agenti di P. S. ed ai Carabinieri Reali la importante funzione della segnalazione, del riconoscimento, delle ricerche e dell'arresto dei pregiudicati e dei latitanti, colla applicazione di un metodo esatto ed uniforme nella descrizione e nella segnalazione dei connotati nei casi in cui tale formalità è richiesta, sia da pratiche di polizia giudiziaria, sia da compilazione di moduli attinenti alla tenuta degli atti d'ufficio ed alla polizia amministrativa.

Questo Formulario dovrà quindi essere attentamente studiato, ed appreso esattamente nella sua nomenclatura, dagli Agenti di P. S. e dai Carabinieri Reali; e dovrà essere appeso al muro dei Comandi di Brigata e di Stazione per la più frequente e facile consultazione.

08438

II.

Istruzioni per l'uso del formulario.

1. — Per segnalare un individuo, o per fissare negli atti d'ufficio i dati necessari a stabilirne, prima o poi, l'identità personale, è indispensabile descriverne i connotati ed i contrassegni particolari con grande esattezza, seguendo fedelmente la traccia del presente formulario.

2. — I connotati non sono altro che le principali parti esteriori del corpo umano, e specialmente del viso, descritte secondo i rispettivi caratteri di dimensione — di forma — di direzione — di colore.

Per le dimensioni ogni parte del corpo può essere a seconda dei casi grossa o piccola — lunga o corta — larga o stretta — sporgente o depresso.

Per la forma, si può riscontrare nei connotati la maggior varietà di linee e di contorni, dal profilo rettilineo — convesso — concavo — ondulato ecc. al contorno rettangolare—quadrangolare—poligonale—ovoidale—elissoideale—tondo ecc.

La direzione può essere verticale—orizzontale od obliqua.

Il colore può presentare tutte le specie e le gradazioni, dal bianco-roseo al bruno pallido per la pelle: dal rosso al nero per i capelli, le sopracciglia, la barba ed i baffi: dall'azzurro al marrone per gli occhi.

I contrassegni particolari sono invece quelle anormali, ma frequenti alterazioni dei connotati, che costituiscono delle caratteristiche individuali assai spiccate, come ad esempio le cicatrici, i tatuaggi, le callosità ed altre impronte professionali e le deformità.

3. — Nel formulario i **connotati** sono distinti con stampa verticale e più grossa. I caratteri di dimensione, forma, direzione e colore sono intramezzati da punto fermo.

Le varietà di ogni carattere sono separate fra di loro da tratti di linea.

I *contrassegni particolari* vennero collocati per quanto possibile fra le varietà affini di ciascun carattere, ma furono da dette varietà separati con punto e virgola e distinti colla stampa in corsivo.

4. — Nella definizione dei connotati e dei contrassegni è vietato di adoperare termini diversi da quelli indicati nel formulario, ancorchè di identico significato, poichè la varietà della terminologia verrebbe ad ingenerare confusione ed equivoci.

5. — Tranne che per la statura è stato costantemente omissso nella indicazione dei vari connotati, il carattere medio, essendo questo per la sua normalità il più comune, e quindi il meno utile per il segnalamento, che ha bisogno di essere reso evidente dalla scelta dei connotati e dei contrassegni meno frequenti e più spiccati.

6. — Allorquando all'aggettivo che qualifica la varietà del carattere dovrà farsi precedere per esattezza di descrizione, l'avverbio diminutivo: *leggermente*, *alquanto*, *quasi*, e simili; potrà lasciarsi sottintendere per brevità tale avverbio, mettendo fra parentesi l'aggettivo predetto.

Esempio:

invece di scrivere: *naso, viso, orecchio leggermente lungo*, potrà scriversi: *naso, viso, orecchio (lungo)*; e così analogamente si scriverà (*piccolo*) per *leggermente piccolo*.

Allorquando invece, all'aggettivo qualificativo della varietà del carattere dovrà farsi precedere l'avverbio accrescitivo: *molto*, *assai* etc.; potrà lasciarsi sottintendere per brevità tale avverbio, sottolineando l'aggettivo. Così: lungo, piccolo, sporgente, sfuggente saranno equivalenti di *molto lungo*, *assai piccolo*, *esageratamente sporgente*, *molto sfuggente*.

Pertanto la parentesi indica, convenzionalmente, il carattere del connotato che differisce poco dalla media — in più o in meno a seconda dell'aggettivo adoperato, — la sottolineatura indica che il carattere del connotato è esagerato — in più o in meno a seconda del termine usato.

Quando l'aggettivo descrittivo non sarà munito nè di parentesi nè di sottolineatura, dovrà interpretarsi nel suo giusto valore, e cioè senza attenuazioni e senza accentuazioni di sorta.

7. — Per ben descrivere i connotati di un individuo occorre che il medesimo sia esaminato nello stato della maggior possibile calma, calma che dovrà essere agevolata con maniere cortesi e persuasive.

8. — Il soggetto dovrà essere collocato in piedi, di fronte ad una finestra in modo che il suo viso sia completamente illuminato. Il segnalatore lo osserverà alternativamente, di prospetto e di profilo, non omettendo l'esame di alcuna parte del corpo, ma evitando di mettergli le mani addosso anche nel caso in cui l'apprezzamento visivo presentasse difficoltà.

9. — Per il rilievo dei contrassegni delle parti coperte del corpo, si inviterà il soggetto a denudarsi almeno le braccia ed il petto, essendo ciò *indispensabile* per il rilievo delle cicatrici, dei tatuaggi, dei nei, e degli altri contrassegni particolari, che sono di grande importanza per il segnalamento.

Se non vi sarà riluttanza per parte del soggetto, si dovrà procedere anche all'esame delle altre parti coperte del corpo.

Per le donne, l'esame dovrà limitarsi alla statura, corporatura, colorito, testa, viso e mani; e previo loro consenso potrà estendersi anche alle braccia.

III.

Norme per il segnalamento.

Statura: molto alta - alta - leggermente alta - media - leggermente bassa - bassa - molto bassa; *gigantesca; nana.*

Corporatura: grossa - piccola - esile. **ADIPOSITÀ:** *pingue;* grasso - magro; *scarno;* emaciato. **COSTITUZIONE:** *debole;* *robusta;* *atletica.*

Pelle: COLORE PER LA PIGMENTAZIONE: bianco - bruno - bruno-olivastro. COLORE PER LA VASCULARIZZAZIONE SANGUIGNA: roseo - pallido - rosso; *abbronzato; bruno terreo; itterico. Voglie; macchie; nei con peli o senza (indicare la regione ed il punto dove si trovano; ed i caratteri di dimensioni, forma, colore, direzione di essi). Porri; tumori; esulcerazioni nel..... (indicare la regione e se sono molteplici), a..... cm. da..... (indicare la distanza dal più vicino punto di ritrovo).*



Fig. 1.

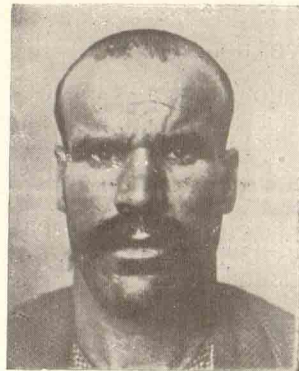


Fig. 2.

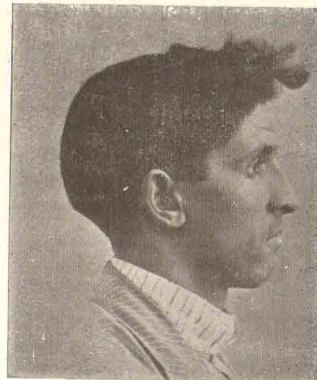


Fig. 3.

Testa: DIMENSIONI: grossa - piccola; *microcefalia; macrocefalia;* lunga - corta (fig. 1) - larga (fig. 2) - stretta - alta (fig. 1) - bassa; *piatta.* BOZZE PARIETALI: sporgenti (fig. 2) - appiattite. OCCIPITE: sporgente (fig. 3) - appiattito (fig. 1). VERTICE: posteriore (fig. 6) - anteriore. *Testa a pan di zucchero; insellata (fig. 4); carenata o a schiena di asino (fig. 5); storta.*

Capelli: FOLTEZZA: folti - radi. FORMA: lisci - ondulati - ricciuti - crespi. COLORE: neri - castani - castani chiari - castani scuri - biondi - biondi chiari - biondi scuri - biondi oro - biondi rossicci - biondi canape - rossi - brizzolati (indicare la regione nel caso che il carattere si limiti a parte dei capelli) - canuti. *Ciuffi di diverso colore (indicare la dimensione e la regione); albinismo.*

Calvizie: SEDE: frontale - frontale mediana - fronto-laterale - fronto-parietale - occipitale - tonsurale - fronto-parieto-occipitale; *chiazze di calvizie (indicare la sede).* GRADO: incipiente - avanzata - totale. *Parrucca.*



Fig. 4.



Fig. 5.



Fig. 6.

Viso o faccia: DIMENSIONI: Grande - piccolo, lungo - corto, largo - stretto, schiacciato - sporgente. FORMA: profilo rettilineo - curvilineo, contorno ovale - elis-

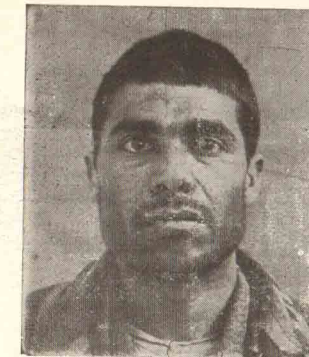


Fig. 7.



Fig. 8.



Fig. 9.

soidale - tondo - poligonale. ASSE: *storto (fig. 7).* SIMMETRIA: *asimmetrico (fig. 7), più sviluppato a..... Viso butterato; viso lentiginoso.*



Fig. 10.



Fig. 11.



Fig. 12.

Linea di inserzione dei capelli: rettangolari (fig. 8) - semicircolare (fig. 9) - a punta stretta - a punta larga (fig. 10).

Fronte: DIMENSIONI: alta (fig. 11) - bassa (fig. 7), larga - stretta. FORMA: rettilinea - concava (fig. 12) - convessa (fig. 13). DIREZIONE: verticale (fig. 14) - sfuggente (fig. 16 e 17) - proeminente (fig. 15). BOZZE FRONTALI: sporgenti.



Fig. 13.



Fig. 14.



Fig. 15.

Rughe frontali: NUMERO: unica - molteplici, mediane - laterali. PROFONDITÀ: superficiali - profonde. FORMA: rettilinee - curvilinee - ondulate - spezzate. DIREZIONE: orizzontali - verticali - oblique. *Simmetria:* asimmetriche.



Fig. 16.



Fig. 17.



Fig. 18.

Arcate sopraccigliari o sopraorbitarie: DIMENSIONE: sporgenti (fig. 17).

Sopracciglia: (1) FOLTEZZA: Folte - rade; *mancanti*. FORMA DEL PELO: a spazzola - arruffate. DIMENSIONI: corte (fig. 18) - lunghe, grosse - sottili. FORMA: rettilinee (fig. 19) - curvilinee (fig. 20) - ondulate (fig. 21) - a linea spezzata (fig. 22).



Fig. 19.



Fig. 20.

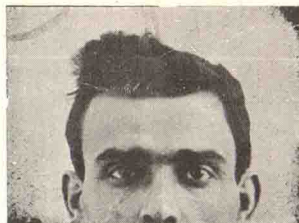


Fig. 21.

tilinee (fig. 19) - curvilinee (fig. 20) - ondulate (fig. 21) - a linea spezzata (fig. 22).

(1) V. capelli.

DIREZIONE: orizzontali (fig. 19) - oblique interne ed esterne (fig. 23 o 24). *Sopracciglia riunite* (fig. 25); *asimmetriche*.



Fig. 22.



Fig. 23.



Fig. 24.

Spazio intersopracigliare: con rughe (1) (fig. 26), con peli: DIMENSIONE: ampio (fig. 23) - limitato.

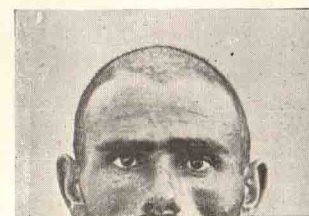


Fig. 25.



Fig. 26.



Fig. 27.

Tempie: DIMENSIONI: sporgenti (fig. 27) - depresse (fig. 28) - infossate (fig. 2).

Occhi: DIMENSIONI: grandi - piccoli, sporgenti - infossati. COLORE DELL'IRIDE: cerulei - ardesiaci - verdognoli - gialli - rancioni - marroni - castagni. PALPEBRA SUPERIORE: cadente, scoperta (fig. 29) - ricoperta (fig. 30). PALPEBRA INFERIORE: rilassata -



Fig. 28.



Fig. 29.



Fig. 30.

RIORE: cadente, scoperta (fig. 29) - ricoperta (fig. 30). PALPEBRA INFERIORE: rilassata -

(1) Per la descrizione delle rughe vedi *rughe frontali*.

a borsa (fig. 31). Occhi mancanti; di vetro; semichiusi; a mandorla; miopia (lenti); strabismo interno ed esterno; occhi obliqui interni ed esterni; ciglia deformi; ciglia



Fig. 31.



Fig. 32.



Fig. 33.



Fig. 34.

mancanti; palpebre rovesciate; occhi iniettati; cisposi; macchie bianche; pupilla deforme; cecità.



Fig. 39.



Fig. 40.



Fig. 36.



Fig. 35.

Naso: DIMENSIONI: grosso - piccolo, lungo - corto, sporgente - schiacciato (fig. 32). FORMA: rettilineo (fig. 33) - concavo (fig. 34) - convesso (fig. 35) - ondu-

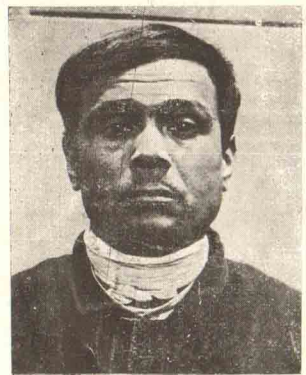


Fig. 41.



Fig. 42.



Fig. 37.



Fig. 38.

lato (fig. 36) - gibboso (fig. 37). DIREZIONE DELLA BASE: orizzontale (fig. 37) - rialzata

(fig. 32, 33, 34) - abbassata (fig. 36 e 38). LOBO: grosso - piccolo. APERTURE NASALI: visibili di fronte (fig. 39) - visibili di lato (fig. 40). NARICI: grosse - sottili, divaricate (fig. 41). Naso storto; deviato; bitorzolato; da beonè; bilobo (fig. 42); affilato.

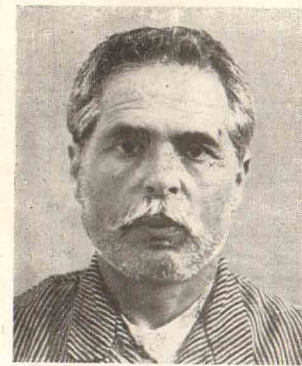


Fig. 43.

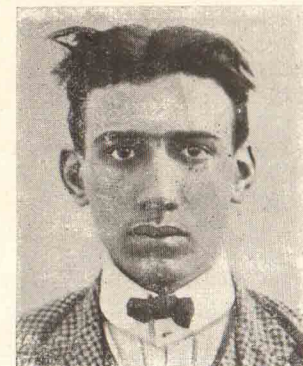


Fig. 44.



Fig. 45.

Zigomi: DIMENSIONE: grossi, divaricati.

Orecchie: DIMENSIONI: grandi - piccole. DISTACCO: attaccate (fig. 43) - distaccate (fig. 44 e 45); ad ansa (fig. 45).

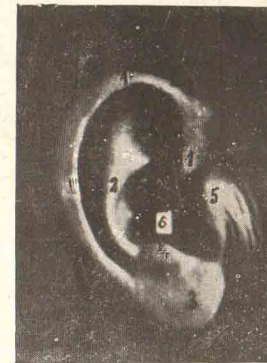


Fig. 46.

- 1 Elice (porzione originaria).
- 1' Elice (porzione superiore).
- 1'' Elice (porzione posteriore).
- 2 Antelice.
- 3 Lobulo o lobo.
- 4 Antitrago.
- 5 Trago.
- 6 Conca.



Fig. 47.



Fig. 48.



Fig. 49.



Fig. 50.



Fig. 51.



Fig. 52.



Fig. 53.



Fig. 54.



Fig. 55.

PARTI COMPONENTI L'ORECCHIO (fig. 46): ELICE (fig. 46-1, 1' 1''): — grosso (fig. 47) — piccolo (fig. 48); *con tubercolo* (fig. 49). ANTELICE (fig. 46-2): grosso — piccolo,



Fig. 56.

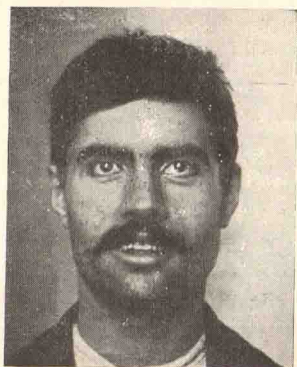


Fig. 57.



Fig. 58.

sporgente (fig. 48 e 49). CONCA (fig. 46-6): ampia (fig. 50) — stretta (fig. 49). TRAGO (fig. 46-5): sporgente, mozzo (fig. 51), biforcuto (fig. 52). ANTITRAGO (fig. 46-4)



Fig. 59.

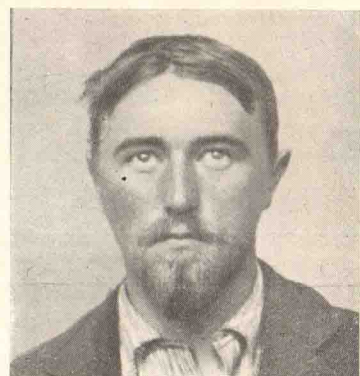


Fig. 60.

sporgente (fig. 48); *rovesciato*; rettilineo (fig. 50) — convesso (fig. 47, 52 e 53) — concavo (fig. 54), orizzontale (fig. 54) — obliquo (fig. 47, 48, 49, 51 e 53). LOBULO O LOBO



Fig. 61.



Fig. 62.

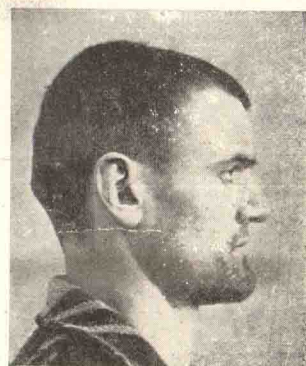


Fig. 63.

(fig. 46-3): grosso — piccolo, circolare — ovoidale — ellissoidale — triangolare (fig. 52) — quadrangolare, diritto — torto, parzialmente attaccato alla guancia — attaccato o sessile (fig. 55) — staccato (fig. 47, 48, 50 e 52); *forato*; *spaccato*; con rughe (fig. 48).

Labbra: DIMENSIONI: grosse — sottili, sporgenti (fig. 56) — non sporgenti. *Labbra rovesciate*; *spaccate*; *labbro leporino*.

Baffi: (1): DIMENSIONE: grossi — piccoli, incipienti. ACCONCIATURA: arricciati; spioventi.

Bocca: DIMENSIONE: larga — stretta. FORMA: rettilinea — concava in basso — concava in alto — ondulata; bocca beante, denti visibili (fig. 57); *bocca storta*.

Denti: DIMENSIONI: grossi — piccoli. COLORE: giallastri — nerastri. *Denti mal disposti*; *in soprannumero*; *sporgenti*; *spazio fra gli incisivi (diastema)* (fig. 58); *denti accavallati*; *smerlati*; *otturati*; *mancanti*; *finti*.



Fig. 64.



Fig. 65.



Fig. 66.

Mandibola: DIMENSIONI: grossa — piccola, larga (fig. 59) — stretta (fig. 60), sporgente (fig. 62).

Mento: DIMENSIONI: grosso — piccolo, largo — stretto, alto o lungo (fig. 61) — basso o corto (fig. 62), sporgente (fig. 63) — DIREZIONE: verticale — sfuggente (fig. 64). *Fossetta mentoniera*; *mento diviso* (fig. 65); *doppio mento* (fig. 66).

Barba: (1): rasa — alla nazarena — a collare — a pizzo — a basette — a scopettoni o favoriti — etc.

Collo: DIMENSIONI: grosso — sottile, lungo — corto. POMO DI ADAMO: sporgente. *Gozzo*.

Torace: DIMENSIONI: largo — stretto; sporgente. *Torace ad imbuto*; *carenato*; *peloso*; *gobbe*.

Dorso: *incurvato*; *gobbo*; *spina dorsale deviata*; *con peli*.

Addome: DIMENSIONI: largo; sporgente. *Addome obeso*; *ernie*.

Spalle: DIMENSIONI: larghe — strette. DIREZIONE: orizzontali — rialzate — cadenti.

Arti: *atrofici*; *mancanti*; *amputati*; *monchi*; *rigidi*.

Mano: DIMENSIONI: grossa, tozza, esile, lunga. DITA: *affusolate*; *nodose*; *a bacchetta di tamburo*; *amputate*; *rigide*; *storte*; *soprannumerarie*; *saldate*. *Unghie lunghe*; *rosicchiate*; *deformi*; *mancanti*.

(1) V. capelli.

Fianchi: sporgenti - non sporgenti.

Natiche: sporgenti - non sporgenti.

Gambe: DIMENSIONE: lunghe - corte. FORMA: *arcuate*; *ad x*.

Piedi: lunghi, deviati, piatti; *piede equino*.

CICATRICI: SUPERFICIE: *piana* - *infossata* - *rilevata*. DIMENSIONI: *lunga cm.*; *larga cm.*. FORMA: *rettilinea* - *curvilinea* - *a linea spezzata* - *ondulata* - *circolare* - *ovoidale* - *elissoidale* - *fusiforme* - *triangolare* - *quadrangolare* - *irregolare* - *deforme*. DIREZIONE: *verticale* - *orizzontale* - *obliqua a destra* o *a sinistra* - *all'interno* o *all'esterno*. COLORE: *rossa* - *rosea* - *bianca*. LOCALIZZAZIONE: *a cm. da* - (*punto di ritrovo*).

TATUAGGI: DIMENSIONI: *lungo cm. per cm.*. FORMA: (*indicare il disegno*). COLORE: *azzurro cupo* o *sbiadito* - *rosso cupo* o *sbiadito*. LOCALIZZAZIONE: *situato a cm. da* (*punto di ritrovo*).

CARATTERI PROFESSIONALI: *callosità*; *colorazioni*; *cicatrici*; *altre alterazioni nella regione*

CARATTERI MORBOSI ESTERNI.

